

SCHEMA CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DI STRUTTURE RICETTIVE (CON CLASSIFICAZIONE MINIMA A 4 STELLE) O IMMOBILI DI PARTICOLARE PREGIO STORICO, TURISTICO, ESTETICO, ARCHITETTONICO ED AMBIENTALE, SITI NEL TERRITORIO COMUNALE, PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI/UNIONI CIVILI

L'anno duemila_____ giorno_____ del mese di_____ nella casa comunale di ISCHIA

TRA

1. _____ nato a _____ il _____
C.F. _____ nella sua qualità di _____
dell' _____, comodante

E IL

2. Comune di Ischia, con sede in via lasolino n.1 (C.F. e partita IVA 00643280639) comodatario, di seguito denominato "Comune", rappresentato dal Sindaco P.t. _____ nato a _____
il _____ in qualità di legale rappresentante

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Il presente atto ha la finalità di definire le modalità con le quali le parti si accordano per la celebrazione di matrimoni civili/unioni civili in locali e/o pertinenze funzionali dell'immobile denominato _____
_____ e posto in _____,
mediante l'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile.

Articolo 2 – Descrizione dei locali/ambienti concessi in comodato

Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile il proprietario concede in comodato d'uso gratuito al Comune, che accetta gli ambienti dell'immobile contraddistinto catastalmente al foglio n. _____
particella _____ del Comune di ISCHIA, evidenziati nella planimetria allegata al presente atto (per mq. _____), per la capienza massima di : _____.

Articolo 3 – Destinazione d'uso

Gli ambienti oggetto di comodato d'uso gratuito dovranno essere utilizzati esclusivamente dal Comune per la celebrazione dei matrimoni/unioni civili.

Il Comune provvederà ad istituire l'Ufficio di Stato Civile distaccato e pertanto detto luogo è da ritenersi ad ogni effetto **"CASA COMUNALE"**

Articolo 4 – Condizioni e rimborsi spese

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.41 del 07.10.2008 è stato approvato il vigente "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili", integrato con Deliberazione di Giunta Comunale n.74 del 07.06.2011, al quale si rimanda per tutto quanto attiene alle modalità organizzative.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.87 del 04.09.2025 è stato stabilito di applicare, a carico dei contraenti matrimonio civile/unione civile nei separati Uffici, la tariffa di € 1.500,00 (millecinquecento/00);

Articolo 5 – Allestimento della sala e/o ambienti

Per ogni celebrazione di matrimonio/unione il comodante dovrà garantire un adeguato allestimento comprendente almeno:

- n.1 tavolo di almeno mt 1.5, drappeggiato e fornito di due cuscini
- n. 1 poltroncina/sedia di rappresentanza per l'Ufficiale di stato civile;
- n. 2 sedie/poltroncine per i nubendi e n. 2 sedie/poltroncine per i testimoni;
- bandiere – italiana, europea;

- impianto audio per microfonia;
- idonee sedute per gli invitati;

Nel corso del rito il luogo della celebrazione è ad ogni effetto “Ufficio di Stato Civile” e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro.

Articolo 6 – Accessibilità del luogo di celebrazione

Nel rispetto dell’art.106 del Codice Civile il matrimonio/unione deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua costituzione deve essere garantito a chiunque libero accesso all’Ufficio di Stato Civile. Il proprietario della residenza dovrà adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per l’ingresso e la permanenza nel luogo di celebrazione.

Articolo 7 – Responsabilità e obbligazione del Comune

In relazione all’uso per il quale è concesso il comodato d’uso gratuito, il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all’uso, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o da terzi o per infortuni. Tali responsabilità ed eventuali spese relative, rimangono a esclusivo carico del comodante.

Articolo 8 – Responsabilità ed obbligazioni del comodante

Il comodante è tenuto a garantire:

- che gli spazi dedicati si presentino adeguatamente decorosi e prestigiosi in relazione alla funzione pubblica e istituzionale cui saranno destinati e comunque confacenti alla solennità della circostanza, garantendo, in relazione alle dimensioni e agli spazi, un corretto svolgimento di ogni rito civile rispetto alla capienza massima dichiarata, tenendo presente che lo spazio individuato dovrà essere aperto al pubblico e privo di barriere architettoniche o di altro ostacolo che possa impedire l’accesso e la permanenza in occasione del rito civile;
- adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/strutture, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso. Il numero massimo di partecipanti dovrà essere adeguato alla sicurezza della struttura.
- destinare in via esclusiva e in modo continuativo il sito, puntualmente individuato e delimitato alla funzione di celebrazione di riti civili, tenendo conto che l’esclusività della destinazione del sito si considera soddisfatta anche nell’ipotesi di utilizzo frazionato nel tempo, riservando cioè il sito – o parte del medesimo – alla celebrazione dei riti civili solo in determinati giorni della settimana o del mese;
- consentire al personale dell’Amministrazione comunale l’accesso presso i locali e gli spazi interessati, per l’esercizio della funzione pubblica ovvero per sopralluoghi finalizzati a verificare la sussistenza/persistenza delle condizioni e requisiti;
- stipulare un contratto di assicurazione per eventuali danni a cose e/o persone o da terzi, la cui responsabilità ricadrà sulla stessa, secondo quanto previsto, a tal proposito, dal Codice civile (da produrre all’Ente nel termine di giorni 5 dalla sottoscrizione del presente comodato);
- si impegna a promuovere turisticamente il Comune di Ischia mediante azioni quali, a mero titolo esemplificativo, la distribuzione di locandine inerenti eventi istituzionali sul territorio, ecc..

Al comodante compete l’onere di apertura, chiusura, pulizia, allestimento, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguato decoro dello spazio adibito alla celebrazione/unione civile.

L’istituzione dell’Ufficio separato di Stato Civile non rappresenta e non può rappresentare in alcun modo autorizzazione o titolo abilitativo per l’esecuzione di opere, interventi di manutenzione, ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d’uso, fermo restando, a tal fine, quanto previsto dalle norme vigenti in materia, precisando che il comodante deve essere in possesso delle prescritte autorizzazioni/concessioni, estranei a qualsiasi contenzioso con l’Ente ed in regola con i pagamenti di ogni onere e tributo dovuto al Comune a qualsiasi titolo.

A carico dello stesso, sono le eventuali spese ordinarie e straordinarie per il godimento dell’immobile. A carico del bilancio comunale non grava alcun onere derivante dalla stipula del presente atto.

Articolo 9 - Durata

Il presente contratto avrà la durata di due anni dalla data della stipula del presente atto.

Nell'arco temporale sopra indicato l'effettivo comodato d'uso gratuito si attiverà di volta in volta per i giorni ed orari necessari all'espletamento delle attività relative alla celebrazione dei matrimoni/unioni civili. Le parti escludono quindi la generica durata del comodato d'uso nel tempo sopraindicato convenendo, senza eccezione alcuna, che lo stesso opererà esclusivamente per i giorni ed orari di volta in volta concordati tra il Comune e la Proprietà. Le parti convengono che il Comune debba chiedere l'attivazione del comodato d'uso gratuito con un preavviso di almeno 10 giorni. Ad ogni attivazione per la celebrazione di matrimoni/unioni civili, il comodato d'uso avrà la durata di 1 ora e 30 minuti circa.

Articolo 10 – Orari per le celebrazioni

I matrimoni/unioni civili di cittadini residenti e non, che ne facciano richiesta secondo il modulo Allegato A alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41/2008 vengono celebrati nelle strutture istituzionali individuate come Uffici separati di Stato Civile, in via ordinaria nei giorni feriali dalle 9.00 alle 13.00, fuori dagli orari di servizio nei giorni feriali (escluso sabato pomeriggio), fuori dall'orario di servizio compreso sabato pomeriggio dalle ore 15 alle ore 19 e domenica e festivi, non compresi nei giorni di sospensione di cui all'art.4 del regolamento (ovvero in ricorrenza delle seguenti festività: 1 gennaio, 6 gennaio, Pasqua e lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 2 novembre, 8, 25 e 26 dicembre).

Ad ogni attivazione per la celebrazione di un matrimonio/unione, il comodato d'uso gratuito avrà la durata di 1 ora e 30 minuti circa. Deroghe ai giorni ed all'orario di celebrazione dei matrimoni, potranno essere concesse ai nubendi pervio accordo tra l'Amministrazione ed il Comodante. Il Comune provvede alla celebrazione del matrimonio/unione con la presenza dell'Ufficiale dello Stato Civile, il quale sarà presente sul luogo con almeno 15 minuti d'anticipo sull'orario prestabilito.

Articolo 11 – Modifica

A pena nullità, ogni modifica al presente contratto può avere luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambi le parti.

Articolo 12 – Avvio e decadenza

Successivamente alla sottoscrizione del presente atto sarà provveduto con delibera di Giunta Comunale all'istituzione di Ufficio di Stato Civile, come previsto dall'art. 3 del DPR n. 396/2000.

L'avvio delle celebrazioni è subordinato all'esecutività degli atti ed al completamento degli adempimenti preparatori necessari.

È facoltà delle parti recedere dagli accordi di cui al presente comodato con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo di raccomandata A.R. o a mezzo pec con preavviso di 3 (tre) mesi.

Articolo 13 - Spese contrattuali

Il presente contratto di comodato d'uso gratuito è sottoposto a registrazione (D.P.R. 131/86 art.5 comma 4 del T.U.I.R.). Le spese sono a carico del soggetto proprietario/gestore della struttura.

Articolo 14 – Controversie

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e leggi in vigore.

Per ogni controversia sorgente dal presente contratto è competente il Foro di Napoli.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 con la sottoscrizione del presente contratto, il comodante consente il trattamento dei suoi dati personali che verranno utilizzati, dal Comune per l'esecuzione del presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PROPRIETARIO

PER IL COMUNE